

Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2020, n. 39-1564

L.R. 13/2020, art. 24 “Sostegno ai flussi turistici - Riparti turismo”. Approvazione della Misura “Voucher vacanze” per favorire i flussi turistici verso il Piemonte nelle fasi post emergenza da Covid-19. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.

A relazione degli Assessori Poggio, Tronzano:

Premesso che:

al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, sia lo Stato italiano sia l'Unione Europea hanno emanato provvedimenti volti ad assicurare il sostegno a famiglie e imprese che devono fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni alle attività produttive;

con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito con modificazioni in L. 5 marzo 2020, n. 13, ha previsto misure volte a evitare la diffusione del COVID-19;

ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto-legge, sono stati adottati più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e, con riguardo al territorio regionale, Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale, contenenti disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus;

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 sono state estese a tutto il territorio nazionale le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, ed è stato conseguentemente vietato ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dal proprio Comune di residenza, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute;

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, sono state sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali, commerciali e ricettive, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 dello stesso D.P.C.M., modificato dal Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 25 marzo 2020;

dette misure, annullando qualsiasi possibilità di spostamento dei cittadini italiani e impedendo l'accesso al territorio nazionale da parte dei cittadini stranieri nonché di utilizzo delle strutture ricettive hanno avuto, come è evidente, un impatto significativamente negativo sul comparto del turismo;

i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 riportano inoltre diverse misure volte ad assicurare, tra l'altro, un adeguato sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Dato atto che:

il comparto del turismo, ha subito ancora più di altri ambiti i danni connessi al contrasto alla pandemia;

prima dell'emergenza sanitaria, il Piemonte, registrando oltre 15 milioni di pernottamenti e 5 milioni e 200 mila arrivi, si posizionava a metà classifica fra le Regioni italiane, alla guida del gruppo di centro dopo Veneto, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Lazio ed Emilia-Romagna. La crescita dei movimenti turistici negli ultimi dieci anni ha registrato un incremento pari a +30,25% dei pernottamenti e +36,44% di arrivi. I mesi estivi si confermavano i più importanti per il turismo regionale, attraendo oltre il 60% dei flussi;

la provenienza dei turisti del mercato italiano era pari al 56%, mentre la quota estera copriva al 44% dei pernottamenti. Per il mercato estero si erano registrati oltre 6,6 milioni di pernottamenti: la Germania era primo Paese estero con una quota pari a circa il 22% del totale estero, seguita da

BeNeLux e Francia, che valevano rispettivamente il 13% e il 12%. L'aumento dei flussi ha riguardato maggiormente il Nord Europa, il Regno Unito, nonché Stati Uniti, Russia e Cina. Il territorio regionale presentava un livello di internazionalizzazione differente in relazione alle varie aree – prodotto: i laghi ricevevano oltre il 70% dei flussi turistici dall'estero, Torino e area metropolitana al contrario erano legati più al turismo nazionale, così come la montagna, mentre era piuttosto equilibrato il contributo domestico e internazionale sul territorio delle colline;

sul fronte dell'offerta ricettiva, la dotazione del Piemonte è pari a oltre 6.700 strutture ricettive e 201.200 posti letto;

il sistema turistico del Piemonte - in senso esteso con trasporti, intrattenimento, etc. - conta oltre 46mila imprese (pari al 10% del totale regionale) e circa 153mila addetti (11% del totale). Limitatamente ai Codici Ateco relativi ad Alloggi e Servizi della ristorazione il comparto conta circa 33.800 imprese e 112.500 addetti;

in Piemonte si riconduce al turismo circa il 7,4% del PIL (incluso l'indotto).

Dato atto, inoltre, che:

da febbraio 2020, l'emergenza sanitaria ha fermato l'industria turistica piemontese chiudendo in anticipo e nettamente la stagione della montagna invernale: il turismo si è interrotto completamente durante il periodo del lockdown. Di fatto alla riapertura delle strutture ricettive, che hanno dovuto riorganizzare la propria offerta in termini di fruizione degli spazi e dei servizi, le restrizioni sulla mobilità regionale / interregionale, ma anche i timori circa il rischio di contagio tra i potenziali turisti, hanno determinato di fatto che si realizzi una reale possibilità di consumi turistici soltanto a giugno inoltrato, annullando quindi i flussi "classici" della stagione primaverile: vacanze pasquali, "ponti" primaverili ed eventi;

al momento attuale si stima una perdita tra il 60% e 70% dei flussi turistici nel 1° semestre dell'anno;

dal punto di vista dell'impatto economico, se a livello nazionale complessivo italiano è prevista una riduzione del PIL tra il -9,5% e -9,1%, la rete delle Unioncamere di Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna per l'anno 2020 stima la variazione del valore aggiunto in queste Regioni in -9,7% con il calo maggiore per la ricettività pari a -38,1%;

le previsioni indicano che per ritornare ai valori del 2019 bisognerà arrivare al 2023.

Richiamato che, al fine di favorire il ritorno e un nuovo consolidamento dei flussi turistici verso il Piemonte con un sostegno alla fruizione delle sue destinazioni turistiche, l'art. 24 "Sostegno ai flussi turistici (Riparti turismo)" della legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19" sancisce che:

"attraverso azioni di sostegno della domanda turistica e degli operatori del comparto, la Regione promuove l'assegnazione di voucher vacanze" (comma 1);

"le azioni previste al comma 1 sono finalizzate alla definizione e alla messa in atto di una campagna di sostegno alla fruizione delle destinazioni turistiche della Regione attraverso la messa a disposizione di voucher vacanze, utilizzabili da turisti anche nell'ambito di pacchetti vacanza, per trascorrere più di un pernottamento presso le strutture alberghiere ed extralberghiere, di cui uno a carico della Regione, o per fruire di servizi turistici in loco scontati nella misura massima del 50 per cento grazie all'intervento regionale, nel periodo compreso dall'avvio operativo dell'iniziativa e fino al 31 dicembre 2021" (comma 2);

"per le finalità di cui al comma 2, la Regione promuove la definizione di accordi con gli operatori turistici e della ricettività attraverso i consorzi di cui all'articolo 18 della legge regionale 14/2016, che a tal fine possono avvalersi di loro soggetti associati o partecipati, senza l'aggravio di oneri a carico della Regione, né il riconoscimento di commissioni e di ogni altra forma di ricarico tra le parti interessate, nonché avvalendosi della collaborazione delle società consortili di cui alla stessa legge e di Finpiemonte S.p.a. quale soggetto gestore. La Giunta regionale, con propria deliberazione, stabilisce i criteri e le modalità per l'attuazione di quanto previsto al presente articolo" (comma 3);

“gli oneri derivanti dall'applicazione di quanto previsto al comma 2, quantificati nella misura massima di euro 5.000.000,00 per l'annualità 2020, sono da iscriversi nella missione 07 (Turismo), programma 07.01 (Sviluppo e la valorizzazione del turismo), titolo 1 (Spese correnti) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022” (comma 4).

Richiamato, inoltre, che la L.R. 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" riconosce, all'art. 18, quali soggetti del sistema turistico regionale “i consorzi di operatori turistici [...] aggregazioni composte da imprese turistiche in misura prevalente”. La norma definisce inoltre sia l'attività sia gli scopi, nonché la sede: “i consorzi di operatori turistici attuano, all'interno di uno degli ambiti territoriali turisticamente rilevanti o di aree di prodotto, programmi e progetti orientati alla gestione, allo sviluppo e alla qualificazione del prodotto turistico e dell'offerta, ai fini della commercializzazione turistica delle attività dei propri consorziati, compresa la prenotazione di servizi turistici” e “hanno sede nel territorio dell'ambito territoriale turisticamente rilevante in cui svolgono la loro attività prevalente”.

Dato atto che la scelta dei consorzi è coerente inoltre con il rispetto del necessario equilibrio territoriale nell'attuazione dell'iniziativa ossia nella distribuzione dei Voucher vacanze nelle varie aree turistiche della Regione che viene assicurato dal coinvolgimento dei 15 Consorzi turistici presenti in Piemonte, riconosciuti con D.D. n. 106 de 28 maggio 2020, sulla base dei criteri stabiliti con la D.G.R. n. 21 - 5094 del 15 maggio 2017, diffusi sul territorio regionale anche attraverso i soggetti loro associati o partecipati.

Dato atto, inoltre, che come da documentazione agli atti:

gli uffici competenti della Direzione Cultura, turismo, commercio hanno avviato un'interlocuzione con i Consorzi turistici (a loro volta in stretto contatto con le strutture ricettive e gli operatori turistici) e con Finpiemonte S.p.A., individuata dalla suddetta legge regionale 13/2020, quale soggetto gestore, in quanto coinvolti nell'attuazione dell'iniziativa e nell'erogazione dei voucher addivenendo alla condivisione della scheda tecnica della misura denominata “Voucher vacanze” per favorire i flussi turistici verso il Piemonte nelle fasi post emergenza da Covid-19”, che, in particolare, prevede al fine di ottenere la migliore efficacia dell'iniziativa, sia rispetto all'appetibilità dell'offerta promozionale collegata ai voucher sia per garantire l'impegno attivo degli operatori della ricettività potenzialmente interessati, di assumere, quali criteri attuativi, i seguenti:

la fruizione del voucher da parte dei turisti avvenga nell'ambito di una prenotazione di almeno tre notti presso la struttura ricettiva aderente, di cui una coperta dal voucher, un'offerta dalla struttura, la terza a spese del cliente. In caso di permanenza di almeno quattordici notti o superiore, l'offerta è raddoppiabile, quindi due pernottamenti a carico della Regione (due voucher) e due della struttura ricettiva;

i voucher vacanze potranno inoltre essere utilizzati per fruire di servizi turistici in loco scontati fino al 50% del loro valore.

Ritenuto, pertanto, in attuazione all'articolo 24 della legge regionale 13/2000, di approvare i criteri e le modalità per l'attivazione della Misura “Voucher vacanze” per favorire i flussi turistici verso il Piemonte nelle fasi post emergenza da Covid-19”, la cui suddetta scheda tecnica è allegata (Allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, altresì, di demandare alla Direzione Cultura, turismo e commercio, Settore Promozione turistica:

di attivare il monitoraggio dell'andamento attuativo della Misura stessa, ai fini dell'ottimizzazione gestionale dell'iniziativa sia in termini di risultati (sostegno ai flussi turistici e al comparto ricettivo) sia di un pieno ed efficace utilizzo delle risorse, mediante eventuali riequilibri nel riconoscimento delle stesse ai consorzi per l'uso dei Voucher ovvero sulla base del “tiraggio” della Misura nelle varie aree turistiche;

di introdurre, attraverso appositi provvedimenti dirigenziali, adeguamenti tecnico-operativi, non sostanziali, che si rendessero necessari per l'efficacia dell'azione.

Vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 avente ad oggetto "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i., che autorizza, fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2020-2022, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2020-2022, nelle misure ivi indicate.

Dato atto che per la realizzazione della Misura sul Bilancio regionale 2020-2022 capitolo 178194/2020 (Missione 7 Programma 1) è stanziata la somma di € 5.000.000,00.

Ritenuto pertanto di autorizzare, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i., le disposizioni di natura autorizzatoria sullo stanziamento del bilancio 2020 del capitolo 178194, nella misura pari del 100% dello stanziamento, per l'attuazione della Misura "Voucher vacanze" per favorire i flussi turistici verso il Piemonte nelle fasi post emergenza da Covid-19.

Visto l'art. 24 della legge regionale 29 maggio 2020 n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19";

vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, in attuazione all'articolo 24 della legge regionale 13/2000, i criteri e le modalità per l'attuazione della Misura "Voucher vacanze" per favorire i flussi turistici verso il Piemonte nelle fasi post emergenza da Covid-19", la cui scheda tecnica, condivisa come descritto in premessa, è allegata (Allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale,

- di demandare alla Direzione Cultura, turismo e commercio, Settore Promozione turistica:

- di attivare un monitoraggio dell'andamento attuativo della Misura stessa, ai fini dell'ottimizzazione gestionale dell'iniziativa sia in termini di risultati (sostegno ai flussi turistici e al comparto ricettivo) sia di un pieno ed efficace utilizzo delle risorse, mediante eventuali riequilibri nel riconoscimento delle stesse ai consorzi per l'uso dei Voucher ovvero sulla base del "tiraggio" della Misura nelle varie aree turistiche;

- di introdurre, attraverso appositi provvedimenti dirigenziali, adeguamenti tecnico-operativi, non sostanziali, che si rendessero necessari per l'efficacia dell'azione;

- di dare atto che la copertura finanziaria per l'attuazione della Misura è garantita dallo stanziamento di € 5.000.000,00 sul capitolo 178194/2020, Missione 7 Programma 1 del Bilancio regionale 2020/2022,

- di approvare le disposizioni di natura autorizzatoria sullo stanziamento di bilancio del capitolo 178194/2020 nella misura pari del 100% dello stanziamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

Misura: L.R 13/2020, articolo 24. Riparti Turismo - Voucher vacanze per favorire i flussi turistici verso il Piemonte nelle fasi post emergenza da Covid-19.

1. Obiettivi specifici

Sostenere, in attuazione dell'articolo 24 della legge regionale 13/2020, nelle fasi di post emergenza da Covid-19, il ritorno e un nuovo consolidamento dei flussi turistici verso il Piemonte, attraverso azioni di sostegno della domanda turistica e degli operatori del comparto e mediante l'attuazione di una campagna per la fruizione delle destinazioni turistiche regionali, grazie all'erogazione di "Voucher vacanze" a favore dei turisti, da utilizzare presso strutture alberghiere ed extralberghiere del territorio oppure per fruire di servizi turistici in loco.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione della Misura ammonta ad € 5.000.000,00.

Per la parte relativa ai pernottamenti, il plafond disponibile è pari ad € 4.500.000,00, per quella legata ai servizi turistici in loco ad € 500.000,00.

3. Descrizione della Misura e interventi finanziabili

3.1

La Misura, attraverso i consorzi turistici riconosciuti ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 14/2016, i quali a loro volta possono avvalersi di loro soggetti associati o partecipati, promuove la definizione di accordi con gli operatori turistici e della ricettività, finalizzati alla messa a disposizione di "Voucher vacanze" utilizzabili da turisti, anche nell'ambito di pacchetti vacanza, per:

- trascorrere almeno tre pernottamenti presso le strutture alberghiere ed extralberghiere piemontesi aderenti all'iniziativa, di cui uno a carico della Regione, uno dell'operatore e uno del cliente (in caso di permanenza di 14 notti o superiore, l'offerta è raddoppiabile, quindi due pernottamenti a carico della Regione e due dell'operatore);
- fruire di servizi turistici in loco scontati fino a un massimo del 50% del loro valore di mercato,

nel periodo compreso dall'avvio operativo dell'iniziativa e fino al 31 dicembre 2021.

3.2

Le risorse regionali vengono trasferite ai consorzi di cui al precedente punto 3.1, che, senza l'aggravio di oneri a carico della Regione Piemonte, né il riconoscimento di commissioni e di ogni altra forma di ricarico tra tutte le parti interessate e coinvolte nell'iniziativa, in virtù di quanto esposto al successivo punto 6, le riconosceranno agli operatori turistici e della ricettività aderenti all'iniziativa, per l'erogazione ai turisti dei servizi meglio specificati al successivo punto 3.3.

I destinatari finali della Misura sono, quindi, i turisti che utilizzeranno i "Voucher vacanze" finanziati con la presente Misura..

Viene riconosciuto ad ogni consorzio un *plafond* nella misura corrispondente alla richiesta di ciascuno e nel rispetto del limite massimo di € 325.000,00, di cui € 292.500,00 per i pernottamenti ed € 32.500,00 per i servizi turistici in loco, coerentemente con la

suddivisione di risorse sopra citata. Tale importo verrà erogato secondo le modalità previste al successivo punto 6.

Una quota delle risorse disponibili, pari ad € 125.000,00 viene accantonata presso Finpiemonte per gestire eventuali “riprotezioni” a favore dei turisti, sempre tramite i consorzi, in caso di fallimenti o chiusure di strutture presso le quali siano stati prenotati Voucher che non si siano potuti utilizzare. Le eventuali risorse rese disponibili in ordine a tale quota, potranno essere ridestinate nell’ambito delle finalità della presente Misura.

3.3

I “Voucher vacanze” possono essere utilizzati dai turisti, anche nell’ambito di pacchetti vacanza, secondo le finalità di cui al precedente punto 3.1 ed entro i seguenti limiti massimi di importo:

- a) fino ad € 300,00 per pernottamento nel caso di camera doppia (€ 150,00 a persona nel caso di camera singola o altre unità ricettive);
- b) fino ad € 150,00 di sconto massimo per servizio turistico in loco, corrispondente al 50% del valore del servizio stesso e fermo restando un valore minimo del medesimo di € 100,00.

4. Struttura regionale responsabile del procedimento

Settore Promozione turistica della Direzione Cultura, Turismo e Commercio

5. Soggetto gestore

Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell’articolo 24, comma 3, della legge regionale 13/2020.

6. Termini del procedimento

Il procedimento di gestione della Misura prevede le seguenti fasi:

- a) invio di una lettera di invito ai consorzi di cui al punto 3.1 da parte di Finpiemonte;
- b) ricezione ed esame delle proposte progettuali da parte di Finpiemonte e delle strutture competenti di Regione Piemonte, entro il termine stabilito dall’invito;
- c) approvazione delle proposte, secondo i criteri adottati per l’assegnazione e l’utilizzo dei Voucher, nonché di equa distribuzione territoriale degli stessi, con contestuale erogazione delle risorse da parte di Finpiemonte, nella misura corrispondente alla richiesta di ogni singolo consorzio e nel rispetto del limite massimo di € 325.000,00 per ciascun soggetto, come previsto al precedente punto 3.2;
- d) ricezione dell’elenco delle prenotazioni di pernottamenti e servizi turistici entro il 31 agosto 2020 (termine eventualmente prorogabile) e verifica, da parte di Finpiemonte, delle eventuali economie di spesa;
- e) sulla base dell’analisi del risultato conseguito in occasione di tale scadenza, da effettuarsi da parte di Regione Piemonte e Finpiemonte, su formale indicazione delle strutture regionali competenti, Finpiemonte potrà prolungare i termini dell’utilizzo da parte dei consorzi delle risorse ancora nella disponibilità di ognuno alla data del 31 agosto 2020. Diversamente, si riserverà di recuperarle con relativa richiesta di restituzione ai consorzi stessi. In presenza di eventuali richieste aggiuntive dei consorzi che avranno esaurito la propria quota disponibile attraverso le corrispondenti prenotazioni, sarà possibile riconoscere agli stessi una quota

ulteriore a valere sulle risorse complessivamente rimanenti (fatta salva la quota accantonata per le “riprotezioni” di cui al punto 3.2). Sia in caso di proroga sia di riallocazione delle risorse, il termine per l’utilizzo dei Voucher e la raccolta delle prenotazioni da parte dei consorzi è il 31 dicembre 2020, fatte salve diverse disposizioni delle competenti strutture regionali sulla base dei dati di monitoraggio, di cui alla successiva lettera g), e dell’analisi dei risultati raggiunti;

- f) ricezione delle conferme di fruizione dei pernottamenti e dei servizi turistici effettivamente erogati entro il 31 dicembre 2021. In caso di mancate fruizioni dei pernottamenti e dei servizi turistici oggetto di Voucher già assegnati alle strutture ricettive e turistiche, la Regione Piemonte, per il tramite di Finpiemonte, procederà al recupero delle risorse non utilizzate;
- g) monitoraggio in itinere dell’iniziativa da parte di Finpiemonte, su indicazione e in accordo con le strutture regionali competenti, finalizzato all’analisi dei risultati raggiunti nelle varie fasi e per il raggiungimento degli obiettivi e l’utilizzo pieno ed efficace delle risorse stanziato.